



DIREZIONE: VIA MARSALA, 9 QUARTIERE POSTALE 130 - MILANO

MENSILE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI

GRATIS AI SOCI - ABBONAMENTI: SOSTENTORI L. 1000 - MILITARI L. 100 - NON SOCI L. 300

# Un'adunata Nazionale straordinaria a Bolzano?

In occasione del Congresso dei Presidenti di Sezione tenutosi a Milano il 24 Gennaio il Presidente della Sezione di Bolzano e Consigliere Nazionale, Comm. Genesio Barolo, ha riferito sulla mortificante e sempre più grave situazione degli Italiani dell'Alto Adige, vittime delle più sfrontate vessazioni e del più organizzato e sfacciatato ostracismo.

Ogni giorno, egli ha detto, cittadini di lingua italiana, stanchi dei soprusi e delle angherie da parte di cittadini di lingua tedesca, si rassegnano a lasciare il territorio altoatesino, vendendo i loro beni, per rifugiarsi nelle altre Regioni Italiane dove sperano di trovare conforto ed aiuto. Si ripete così il drammatico esodo di gente italiana che già si registrò nelle terre Italianissime di Fiume, Pola, Zara dopo l'ultima infelice guerra. Ma con la differenza che mentre quelle popolazioni dovettero abbandonare la loro terra natale a seguito di una tragica sconfitta, nella Regione altoatesina, — italiana per ragioni storiche e geografiche, — forzata come non lo fu mai nella sua passata storia, dal lavoro italiano e che fa parte integrante del territorio della Repubblica Italiana — la laboriosa e sana popolazione di lingua e costumi italiani è condannata ad emigrare non per colpa di una sconfitta militare, ma semplicemente a causa della tracotanza di forze antinazionali.

E tutto questo avviene sotto lo sguardo delle Autorità, alcune passive, altre invece che si rodono e frenano di siceno e di

dolore, al pari degli Italiani ufficialmente impotenti perché la consegna è quella di «russare».

La Presidenza ed il Consigliere Nazionale Barolo, siamo venuti a sapere che si è costituito a Bolzano, in aggiunta alle formazioni del «Gehrigstrupp», il seguente ordine del giorno:

«I Presidenti delle Sezioni dell'Associazione Nazionale Alpini, che da tempo seguono e vivano nel tormento del loro spirito e del ricordo degli immensi sacrifici che costano la Vittoria di Vittorio Veneto per assicurare alla Patria i suoi sacri confini, i costumi e i diritti nazionali che si vedono oggi la gravata e commossa, e con la Presidenza della Sezione di Bolzano che mette in evidenza la necessità di un immediato intervento delle responsabili Autorità dello Stato per far rispettare, con ogni azione e mezzo, i diritti nazionali sulla regione dell'Alto Adige ora occupata, si attende all'unità nazionale con manifestazioni occulte o palesi, e ritrova sotto lo sguardo indifferente o benevolo delle stesse autorità locali.

CHIEDONO che sia convocata d'urgenza in Bolzano una riunione di tutti i

Presidenti Nazionali delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma affinché siano finalmente disposti da parte della suddetta Autorità sacri provvedimenti ed attente iniziative atto a stroncare ogni azione interna ed esterna, che possa costituire attentato alle integrità territoriali e spirituali di una terra che è o deve rimanere italiana.

Il Congresso approvandolo, all'unanimità, ha espresso anche il proposito che qualora la situazione dell'Alto Adige non dovesse essere esaminata da parte delle Autorità per l'emanazione di provvedimenti, e che qualora la manifestazione anti nazionale in questione dovesse essere autorizzata, il C.D.N. indica l'adunata nazionale straordinaria di tutti gli Alpini a Bolzano.

\*\*\*

Adunata nazionale straordinaria, dunque, di tutti gli Alpini d'Italia?

Se a Milano si sono raccolte nella primavera 1959 sessantamila Alpini per una delle loro tradizionali manifestazioni di fraternità e di letizia, a Bolzano, ove è in gioco il prestigio d'Italia e si attende all'unità nazionale, se ne raccoglieranno il doppio, e

con un ben diverso significato ed atteggiamento.

Se le Autorità centrali consentiranno l'adunata in Bolzano di formazioni anti nazionali, non potranno certamente negare l'autorizzazione per un'adunata di Alpini nella stessa città.

E gli Alpini d'Italia, nel ricordo di tutti i loro inenarrabili sacrifici e di loro 600.000 Fratelli Caduti per la Patria, si tengano pronti!

Può essere vicino il momento di guardare finalmente negli occhi questi variopinti e variopinti «firediti tirolesi vessati dall'Italia», che, mescolati con le residue avanguardie delle SS tedesche, hanno continuato a spuntare sulla nostra Bandiera. Hanno tradito, uno contro venti un milione della Finanza, hanno di notte profanato con bombe le sacre fosse dei nostri Martiri di Trento, hanno dato una nuova prova del loro sommo eroismo togliendo la questi giorni il fucile all'Alpino di bronzo del Monumento del 3° Reggimento di Alpini.

Può essere finalmente vicino, e Alpini, il giorno in cui il guarderanno negli occhi questi signori della «Gehrigstruppen» e soci.

Possiamo essere certi che la loro tracotanza frutto solamente della indulgenza governativa verrà riveduta e corretta semplicemente in vista di una piccola ripresa di lezioni del genere di quelle impartite nel corso d'istruzione 1915-18.

L'ALPINO

Il Presidente Nazionale, avuta notizia dell'ordine di attendere al Monumento del 3° Alpini, ha indirizzato al Ministro della Difesa ed alle Autorità della Provincia i seguenti telegrammi:

S. E. Andreotti  
Ministro della Difesa - Roma  
«Alpini Italiani esprimono, ancora una volta, loro viva indignazione per grave insopportabile oltraggio subito Merano, nuovo episodio di troppo tollerata intolleranza. Mentre chiedono solido appoggio Associazione d'Arma consorelle per qualsiasi concetto atteso alla riafferma sacri diritti nostra Patria, confidiamo Vostra Favorevolezza sia interposto nostra indignazione presso Governo».

\*\*\*

Eccellenza Generale Beolchini  
Comandante P. Corfarnata  
Bolzano

«At nome A.N.A. esprime so- lidarietà alpini in congedo ser- vanti ripetuta grave et intollerabile offesa alpini et soldati Italiani in armi alti».

\*\*\*

Generale Marsello Sessich  
Comandante Brigata Alpini  
Orobica - Merano

«At nome A.N.A. esprime so- lidarietà alpini congedo seravanti ripetuta, grave et intollerabile offesa alpini in armi alti».

\*\*\*

Col. Zoplatantonio Liberatore  
Comandante 3° Alpini  
Merano

«At nome A.N.A. esprime so- lidarietà alpini congedo grave et intollerabile offesa arretrata suo reggimento».

montesi si batterono con un dispartito coraggio, primo perché erano dei soldati sconosciuti a nessuno, secondo perché volevano e dovevano fare vedere ai francesi quel che sapevano fare.

Non si tratta della guerra di Troia; leggano i signori del Quicks le ammirate relazioni francesi ed anche austriache su quelle battaglie sanguinosissime e combattute metro per metro, specialmente a Solferino e a San Martino e, se non altro, impareranno che quella almeno fu una alleanza vittoriosa, mentre la loro con l'Austria, nel 1915, fu la fossa nella quale tombolono miseramente i due maggiori imperi europei. E che tombò...

Dove però il «Quicks» perde le staffe e resenta il grottesco è quando soggetta a dire che nemmeno nel 1918 si può dire che gli Italiani abbiano vinto, perché ormai l'esercito austriaco era a pezzi e gli italiani, in poche parole, altro non fecero che pugnare un uomo morto.

Di bavarsi ne secondo a migliaia in Italia, ogni anno: sono pronte di fare un giro di istrizione nei nostri climi di guerra, perché mettono in dubbio anche che gli italiani abbiano avuti 600.000 morti: si possono contare le canchiere ide; i Morti sono in numero due, e chiara da soli che non possono contare bugie.

È vero che, nel 1918, l'esercito austro-ungarico era mal ridotto, ma come si spiega che, proprio un anno dopo la tanto strombazzata vittoria di Caporetto, dove gli austriaci fecero 300.000 prigionieri, il «Quicks», rievocando quei «viveri», di munizioni, di armi, di equipaggiamento, di materiali, oltre tutto quello che rubarono nelle case private, tanto che proclamano che a primavera sarebbero giunti a Milano, «e ricongiunsero» la «Vittoria» e «propongo che guardi la parte del 1919» (lo si legge nel «Wiener Tagblatt» del dicembre

1917)!!! Era ridotto così a mal partito da crollare sotto la moltiplice armata italiana?

I giornali austriaci del 1917 avevano scomodato perfino l'onirica di Rudolfo, il bella di Lombardia, certo volte, fiascettare i morti porta scabrezza, come in questo caso.

Nel 1915, l'esercito austriaco era uno dei migliori eserciti del mondo, aveva tradizioni militari (ugliesi, anche se nel 1866 le avevano prese dai prussiani; era abbinato al comandante ed ingegnere da un corpo di ufficiali scotti e bene preparati; era dotato della migliore artiglieria pesante del mondo; le finanze austriache erano rovesciate in armi di ogni genere; era legato da una fedeltà incrollabile al vecchio imperatore; le frontiere erano una solida cintura di fortificazioni modernissime e preparate da tempo; l'esercito italiano scese ad occupare Innsbruck e la vallata italiana fino ai passi di Resia e del Brennero.

Per noi, con l'esercito intatto e giovinezza dalla grande vittoria, era cosa da ridere giungere a Monaco, nel cuore della Germania; sarebbe bastato far dilagare nelle pianure bavaresi tutti i reggimenti di cavalleria che erano quasi intatti. Noi del battaglione Edoardo di punta alle altre truppe della V Divisione da Merano risalammo a marce forzate la Via Passiria — in valle nativa di Andreas Hofer — la 50° Compagnia ebbe ordine di occupare il Passo del Giovo, e i bavaresi stavano tentando di occupare prima di noi, riuscendo da Starnberg, ora Yippeno.

La 50° giunse sul Passo a notte avanzata, cento metri al di là dello spartiacque; però avevano occupato tutte le postazioni che dominavano il Passo.

Gli Alpini dell'Eduardo si sistemano, sono scavano dei piccoli appostamenti per mitragliatrici e per due

Merano potevano giungere anche un giorno di anticipo, ritardando apposta perché da Resia, dal Brennero e da Dobbiaco, se ne andassero in Austria le centinaia di migliaia di soldati austriaci in rotta disastrosa e che avrebbero preferito farai prendere prigionieri, perché era corsa in voce che in Italia vi era da mangiare per tutti.

L'Austria era ormai a pezzi; restava la Germania, tuttora in piedi e bene in Italia, che teneva testa alle armate americane, francesi e inglesi sul fronte Ovest, e non accennava a cedere.

La Finlandia e non prevista evanescenza della parte Maggiora con la immediata minaccia al confine bavaresi, dalla Stato della Val dell'Inn, allarmò lo Stato tedesco che provvide prontamente a guarnire i confini bavaresi, senza fortificazioni di sorta, ad occupare Innsbruck e la vallata italiana fino ai passi di Resia e del Brennero.

## GLI ALLEGRI BIRRAI DI MONACO DI BAVIERA

Il 1959 ha battuto il record del Lombardina, legante ancor più animo e del mal di fegato tedesco contro l'Italia, e il pretesto delle povere popolazioni dell'Alto Adige perseguite e martoriate da chi pulito viene in predica — ha dato il via alle più stupide e maligne calunnie.

Le bugie devono avere un minimo di decenza e di credibilità, altrimenti sono come le palle di gomma: più si lanciano forte e più è facile che rimbalzino sul naso di chi le butta.

Che fossero gli austriaci a farla la bile grossa è spiegabile anche col fatto che noi italiani, nello scorso anno, abbiamo celebrato il centenario del 1859, anno di batosta austriache memorabili sui campi di

Lombardia, legante ancor più animo e del mal di fegato tedesco contro l'Italia, e il pretesto delle povere popolazioni dell'Alto Adige perseguite e martoriate da chi pulito viene in predica — ha dato il via alle più stupide e maligne calunnie.

Le bugie devono avere un minimo di decenza e di credibilità, altrimenti sono come le palle di gomma: più si lanciano forte e più è facile che rimbalzino sul naso di chi le butta.

Che fossero gli austriaci a farla la bile grossa è spiegabile anche col fatto che noi italiani, nello scorso anno, abbiamo celebrato il centenario del 1859, anno di batosta austriache memorabili sui campi di

Lombardia, legante ancor più animo e del mal di fegato tedesco contro l'Italia, e il pretesto delle povere popolazioni dell'Alto Adige perseguite e martoriate da chi pulito viene in predica — ha dato il via alle più stupide e maligne calunnie.

Le bugie devono avere un minimo di decenza e di credibilità, altrimenti sono come le palle di gomma: più si lanciano forte e più è facile che rimbalzino sul naso di chi le butta.

Che fossero gli austriaci a farla la bile grossa è spiegabile anche col fatto che noi italiani, nello scorso anno, abbiamo celebrato il centenario del 1859, anno di batosta austriache memorabili sui campi di

giornati et et attese a guardare lo sguardo...

mentonano che il Feldmaresciallo Conrad fu Hoepfendorf...

Santi, cavalleresco, diede ordine che il vecchio Conrad fosse trattato con tutti i riguardi...



A Caprea si è inaugurato il gallaretto del Gruppo locale della Sezione di Petre...

Il Socio Panada Osvato del Gruppo di Roncabale partecipa la nascita del primogenito Felice...

Campionato Nazionale di Sci 1960

Il 14 febbraio 1960 sulle nevi di Recaro Mille avrà luogo il Campionato Nazionale di Sci dell'A.N.A. che la Sede Nazionale organizza con la attiva e preziosa collaborazione della Sezione di Valdagno.

SABATO 13 FEBBRAIO 1960: ore 16 - Chiusura delle iscrizioni; ore 16.30 - Controllo tessere A.N.A. e documenti d'identità...

ROMENICA 14 FEBBRAIO 1960: ore 8 - Messa sul Piazzale Dolomiti in Recaro Terme; ore 9.30 - Partenza del primo concorrente al Campionato...

La Presidenza dell'A.N.A. confida con una sua larga partecipazione alla competizione di Vercè e di Bocca e di Alpini alle armi.



SCARPONCINI

Abruzzi, - L'Alp. Simone Morca del Gruppo di Assergi partecipa la nascita della piccola Bernardina.

Il Socio Panada Osvato del Gruppo di Roncabale partecipa la nascita del primogenito Felice...

Albavilla inaugura il Monumento agli Alpini

Per gli Alpini non esiste l'Alpino. La massima anche questa volta è stata pienamente confermata per merito degli Alpini di Albavilla...

Da un eloquente parola dell'oratore ha più volte commosso l'auditorio.

Padre Pizato, Cappellano della Sezione ha celebrato la S. Messa, accompagnandola da parole di circostanza.



ALPINFICI

Asti - A Montegrosso d'Asti la Signa Bianca Caligiani, figlia del Capo Gruppo Cagliaris Alfredo si è data in matrimonio con Sig. A. Tello.

Lecco, - Il Dr. Corrado Invernizzi con la Signorina Raffaella Bertoni.

Marestica, - Alberti Olivo del Gruppo di Fontanelle con la Signa Bertacco Dina.

Palermo, - Il Socio Segalini Armando del Gruppo di Capri con la Signa Borsari Primina.

Palermo, - Il Socio Remo Borsari del Gruppo di Capri con la Signa Zaffiro Italia.

Palermo, - Il Socio Segalini Armando del Gruppo di Capri con la Signa Borsari Primina.

Palermo, - Il Socio Remo Borsari del Gruppo di Capri con la Signa Zaffiro Italia.

Palermo, - Il Socio Remo Borsari del Gruppo di Capri con la Signa Zaffiro Italia.

Palermo, - Il Socio Remo Borsari del Gruppo di Capri con la Signa Zaffiro Italia.

Palermo, - Il Socio Remo Borsari del Gruppo di Capri con la Signa Zaffiro Italia.

Piccola posta

Yarese, - Il Gruppo di Castellana della Sezione di Yarese con una recente mostra di pitture si sono particolarmente distinti i soci Lesinigo Renato...

Piccola posta

Yarese, - Il Gruppo di Castellana della Sezione di Yarese con una recente mostra di pitture si sono particolarmente distinti i soci Lesinigo Renato...

Piccola posta

Yarese, - Il Gruppo di Castellana della Sezione di Yarese con una recente mostra di pitture si sono particolarmente distinti i soci Lesinigo Renato...

Precedendo Fivio alle Sezioni ed ai Gruppi della Circolare n. 1 per la XXXIII Adunata Nazionale...

PROGRAMMA DI MASSIMA SABATO 19 MARZO: Arrivo dei partecipanti. La giornata è a disposizione per la sistemazione negli alloggi...

DOMENICA 20 MARZO Ore 7.30: Ammassamento delle Sezioni sul Viale Trento e sul Viale Garibaldi dei Giardini pubblici.

Arrivo dei partecipanti. La giornata è a disposizione per la sistemazione negli alloggi.

Arrivo dei partecipanti. La giornata è a disposizione per la sistemazione negli alloggi.

Arrivo dei partecipanti. La giornata è a disposizione per la sistemazione negli alloggi.

Arrivo dei partecipanti. La giornata è a disposizione per la sistemazione negli alloggi.

Arrivo dei partecipanti. La giornata è a disposizione per la sistemazione negli alloggi.

Arrivo dei partecipanti. La giornata è a disposizione per la sistemazione negli alloggi.

Arrivo dei partecipanti. La giornata è a disposizione per la sistemazione negli alloggi.

Arrivo dei partecipanti. La giornata è a disposizione per la sistemazione negli alloggi.

Arrivo dei partecipanti. La giornata è a disposizione per la sistemazione negli alloggi.

Arrivo dei partecipanti. La giornata è a disposizione per la sistemazione negli alloggi.

Arrivo dei partecipanti. La giornata è a disposizione per la sistemazione negli alloggi.

Arrivo dei partecipanti. La giornata è a disposizione per la sistemazione negli alloggi.

Arrivo dei partecipanti. La giornata è a disposizione per la sistemazione negli alloggi.

LA XXXIII ADUNATA NAZIONALE Venezia 19-20-21 marzo 1960



scritte che ricordano i Caduti nel combattimento di Monte...

Arrivo dei partecipanti. La giornata è a disposizione per la sistemazione negli alloggi.

Arrivo dei partecipanti. La giornata è a disposizione per la sistemazione negli alloggi.

Arrivo dei partecipanti. La giornata è a disposizione per la sistemazione negli alloggi.

Arrivo dei partecipanti. La giornata è a disposizione per la sistemazione negli alloggi.

Arrivo dei partecipanti. La giornata è a disposizione per la sistemazione negli alloggi.

Arrivo dei partecipanti. La giornata è a disposizione per la sistemazione negli alloggi.

Arrivo dei partecipanti. La giornata è a disposizione per la sistemazione negli alloggi.

Arrivo dei partecipanti. La giornata è a disposizione per la sistemazione negli alloggi.

Arrivo dei partecipanti. La giornata è a disposizione per la sistemazione negli alloggi.

Arrivo dei partecipanti. La giornata è a disposizione per la sistemazione negli alloggi.

OSTELLI

Sono a disposizione dei partecipanti 98 posti letto con coperte e lenzuola...

Per la prenotazione gli interessati dovranno compilare il tagliando...

ALLOGGI COLLETTIVI La disponibilità di questi alloggi è esigua e l'organizzazione con l'aiuto dell'Autorità Prefettizia...

TRASFORTI - Le Ferrovie dello Stato hanno concesso per l'andata ed il ritorno a Venezia la riduzione di cui alla Circolare n. 6 (50%) per i Soci dell'A.N.A. ad un prezzo del 2 (30%) per i familiari dei Soci.

ALLOGGI IN ALBERGO Per la prenotazione dell'alloggio in Albergo ciascun partecipante dovrà servirsi esclusivamente del tagliando n. 1 inserito nella Tessera Adunata...

ALLOGGI IN ALBERGO Per la prenotazione dell'alloggio in Albergo ciascun partecipante dovrà servirsi esclusivamente del tagliando n. 1 inserito nella Tessera Adunata...

ALLOGGI IN ALBERGO Per la prenotazione dell'alloggio in Albergo ciascun partecipante dovrà servirsi esclusivamente del tagliando n. 1 inserito nella Tessera Adunata...

ALLOGGI IN ALBERGO Per la prenotazione dell'alloggio in Albergo ciascun partecipante dovrà servirsi esclusivamente del tagliando n. 1 inserito nella Tessera Adunata...

ALLOGGI IN ALBERGO Per la prenotazione dell'alloggio in Albergo ciascun partecipante dovrà servirsi esclusivamente del tagliando n. 1 inserito nella Tessera Adunata...

ALLOGGI IN ALBERGO Per la prenotazione dell'alloggio in Albergo ciascun partecipante dovrà servirsi esclusivamente del tagliando n. 1 inserito nella Tessera Adunata...

ALLOGGI IN ALBERGO Per la prenotazione dell'alloggio in Albergo ciascun partecipante dovrà servirsi esclusivamente del tagliando n. 1 inserito nella Tessera Adunata...

ALLOGGI IN ALBERGO Per la prenotazione dell'alloggio in Albergo ciascun partecipante dovrà servirsi esclusivamente del tagliando n. 1 inserito nella Tessera Adunata...

ALLOGGI IN ALBERGO Per la prenotazione dell'alloggio in Albergo ciascun partecipante dovrà servirsi esclusivamente del tagliando n. 1 inserito nella Tessera Adunata...

ALLOGGI IN ALBERGO Per la prenotazione dell'alloggio in Albergo ciascun partecipante dovrà servirsi esclusivamente del tagliando n. 1 inserito nella Tessera Adunata...

ALLOGGI IN ALBERGO Per la prenotazione dell'alloggio in Albergo ciascun partecipante dovrà servirsi esclusivamente del tagliando n. 1 inserito nella Tessera Adunata...

Gli appuntamenti

BATTAGLIONE «MORBEGNO» DI FUMME Gli appuntamenti alle 45 e 47 Compagnia del Battaglione Morbegno...

VIAGGI A VENEZIA IN PULMANO La grave difficoltà che presenta il parcheggio di autoveicoli...

ARTIGLIERI DELLA V. BATT. DEL TORINO-AOSTA Abbiamo fatto assieme la prima grande guerra, ma dalla fine non ci siamo più rivisti.

BATTAGLIONE «MORBEGNO» DI FUMME Gli appuntamenti alle 45 e 47 Compagnia del Battaglione Morbegno...

VIAGGI A VENEZIA IN PULMANO La grave difficoltà che presenta il parcheggio di autoveicoli...

ARTIGLIERI DELLA V. BATT. DEL TORINO-AOSTA Abbiamo fatto assieme la prima grande guerra, ma dalla fine non ci siamo più rivisti.

BATTAGLIONE «MORBEGNO» DI FUMME Gli appuntamenti alle 45 e 47 Compagnia del Battaglione Morbegno...

VIAGGI A VENEZIA IN PULMANO La grave difficoltà che presenta il parcheggio di autoveicoli...

ARTIGLIERI DELLA V. BATT. DEL TORINO-AOSTA Abbiamo fatto assieme la prima grande guerra, ma dalla fine non ci siamo più rivisti.

BATTAGLIONE «MORBEGNO» DI FUMME Gli appuntamenti alle 45 e 47 Compagnia del Battaglione Morbegno...

VIAGGI A VENEZIA IN PULMANO La grave difficoltà che presenta il parcheggio di autoveicoli...

ARTIGLIERI DELLA V. BATT. DEL TORINO-AOSTA Abbiamo fatto assieme la prima grande guerra, ma dalla fine non ci siamo più rivisti.

BATTAGLIONE «MORBEGNO» DI FUMME Gli appuntamenti alle 45 e 47 Compagnia del Battaglione Morbegno...

VIAGGI A VENEZIA IN PULMANO La grave difficoltà che presenta il parcheggio di autoveicoli...

ARTIGLIERI DELLA V. BATT. DEL TORINO-AOSTA Abbiamo fatto assieme la prima grande guerra, ma dalla fine non ci siamo più rivisti.



